



COMUNE DI SAN PIETRO AL NATISONE

REGOLAMENTO DI ISTITUZIONE DEL "CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI"- CCdR

Art. 1

ISTITUZIONE DEL "CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI"

Al fine di favorire una idonea crescita socio-culturale dei ragazzi e la consapevolezza dei loro diritti e dei doveri verso le istituzioni e verso la comunità, è istituito nel Comune di San Pietro al Natisone il "Consiglio Comunale dei Ragazzi" (CCdR).

Art. 2

ATTRIBUZIONI

Il "Consiglio Comunale dei Ragazzi" ha funzioni propositive e consultive nei confronti del Consiglio Comunale del Comune di San Pietro al Natisone ed esplica queste funzioni tramite pareri e richieste su temi e problemi che riguardano l'attività amministrativa del Comune, con particolare riguardo alle esigenze provenienti dal mondo giovanile.

Art. 3

FUNZIONAMENTO

Il "Consiglio Comunale dei Ragazzi" svolge le proprie funzioni in modo libero, autonomo e Democratico. L'organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dal presente regolamento.

Art. 4

ELETTORATO ATTIVO

Partecipano all'elezione del "Consiglio Comunale dei Ragazzi" tutti i ragazzi/e, frequentanti le classi quarta e quinta della Scuola Primaria e le classi 1[^]-2[^]-3[^] della Scuola Secondaria di 1[°] grado nel Comune di San Pietro al Natisone, secondo il piano scolastico dell'offerta formativa.

Art. 5

ELETTORATO PASSIVO

Possono essere eletti Consiglieri tutti gli alunni frequentanti le classi 4[^] e 5[^] della scuola primaria e 1[^], 2[^] 3[^] della scuola secondaria di primo grado in Comune di San Pietro al Natisone.

Art. 6

COMPOSIZIONE

Il "Consiglio Comunale dei Ragazzi" è composto da 10 consiglieri eletti nella lista delle candidature libere, più un consigliere per ciascuna classe.

Art. 7
ELEZIONI

Le elezioni del "Consiglio Comunale dei Ragazzi" si svolgono con le seguenti modalità:

a) entro il **10 ottobre** dell'anno di decadenza del CCdR vengono presentate le liste delle candidature presso la Presidenza della scuola. Ogni classe e sezione deve presentare una lista di almeno 2 candidati. Oltre alla lista di classe dovrà essere presentata una ulteriore lista unica per tutte le scuole interessate con altre candidature libere. La presentazione della candidatura è libera, salvo l'obbligo di ogni candidato di accettare per iscritto la candidatura, previa autorizzazione dei genitori.

b) entro il **15 ottobre** il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo rende pubbliche le liste pervenute (per la scuola secondaria, per la scuola primaria e per la scuola bilingue), e predispone la scheda elettorale divisa in due parti: da un lato l'elenco dei candidati delle varie classi con cognome, nome e classe frequentata, dall'altro l'elenco delle candidature libere presentate, disposte in ordine alfabetico, con cognome, nome, scuola e classe frequentata.

c) dal **16 ottobre** si apre la campagna elettorale che gli studenti svolgono nelle forme più opportune (assemblee, volantinaggi, dibattiti in classe, ecc.), in sintonia con quanto previsto nel P.O.F. Ciascuna scuola disciplina autonomamente le modalità per incentivare il confronto tra candidati ed elettori.

d) E' nominata dal Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo, di concerto con il dirigente dell'Istituto scolastico bilingue, una commissione elettorale con il compito di vigilare sulla regolarità del procedimento. Tale commissione comprende, oltre ai Dirigenti Scolastici o loro delegati, un rappresentante degli Insegnanti e tre rappresentanti degli studenti non candidati per ciascuno degli Istituti scolastici interessati.

e) la commissione elettorale ha il compito di nominare tra gli studenti i seggi elettorali, composti da quattro scrutatori ed un presidente nominato tra i genitori. Alla predetta commissione spetta altresì il compito di pronunciarsi a maggioranza e con decisione inappellabile su eventuali ricorsi inerenti il procedimento elettorale. I ricorsi devono essere presentati a Dirigente Scolastico competente entro 48 ore dalla chiusura delle operazioni elettorali. La Commissione deve pronunciarsi nelle 48 ore successive.

f) le operazioni di voto si svolgono esclusivamente nell'orario scolastico del giorno **10 novembre** di ciascun biennio. Se tale termine coincide con un giorno festivo non interessato da attività scolastiche, le operazioni di voto sono anticipate al giorno precedente. Possono costituirsi anche più seggi elettorali.

g) gli elettori ricevono una scheda divisa in due parti sulla quale da un lato l'elettore può esprimere le preferenze nella lista di classe e dall'altra è riprodotta la lista unica dei candidati. Ciascun elettore può esprimere fino a due preferenze per lista, scrivendo i nomi dei candidati nella prima e contrassegnando i nominativi dei candidati prescelti nella seconda.

h) la commissione nominata ai sensi della precedente lettera e), deve garantire adeguate forme di libertà e segretezza del voto.

i) le operazioni di scrutinio hanno inizio subito dopo la chiusura dei seggi. Sono eletti consiglieri comunali: il candidato che ha ottenuto il maggior numero di preferenze appartenente ad ogni

singola classe e sezione, più i 10 candidati che hanno ottenuto il maggior numero di preferenze appartenenti alla lista delle candidature libere.

In caso di parità di voti viene eletto il più anziano di età.

l) entro il primo giorno lavorativo successivo, i risultati dello scrutinio con l'intera lista e le relative preferenze sono consegnati a cura dei Dirigenti Scolastici al Sindaco di San Pietro al Natisone.

Art. 8

PROCLAMAZIONE DEGLI ELETTI

Il Sindaco di San Pietro al Natisone, entro tre giorni dal ricevimento della comunicazione dei risultati dello scrutinio di tutte le scuole, proclama i risultati delle elezioni salva la presentazione di eventuali ricorsi e provvede a darne notizia mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di San Pietro al Natisone. In caso di presentazione di ricorsi, il Sindaco dovrà, entro tre giorni, verificare il merito del ricorso ed emettere il relativo giudizio.

Art. 9

PRIMA ADUNANZA DEL "CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI"

Entro tre mesi dalle elezioni, il Sindaco di San Pietro al Natisone convoca il "Consiglio Comunale dei Ragazzi" per la prima seduta e ne assume la Presidenza. Nella sua prima riunione il "Consiglio Comunale dei Ragazzi" dovrà procedere alla elezione del Sindaco e della Giunta nell'ambito dei componenti del Consiglio, con le modalità disciplinate negli articoli seguenti.

Art. 10

ELEZIONE DEL SINDACO DEL CCdR

Ogni candidato alla carica di Sindaco presenta, nella prima seduta del Consiglio, il suo programma di lavoro insieme alla lista dei candidati alla carica di assessore in numero massimo di quattro, tenendo conto di una rappresentanza di ogni scuola. La votazione si svolge a scrutinio segreto. Il Sindaco è eletto a maggioranza assoluta dei componenti. Nel caso in cui nessun candidato ottenga tale maggioranza, si procede immediatamente a votazione di ballottaggio tra i due più votati e risulta eletto chi consegue il maggior numero di voti. Risultano eletti con il Sindaco i candidati alla carica di assessore da esso presentati.

Art. 11

ATTRIBUZIONI E DURATA IN CARICA DEL SINDACO

Il Sindaco eletto ha il compito di:

a) convocare il Consiglio. La convocazione avviene su richiesta del Sindaco dei ragazzi almeno cinque giorni prima dell'adunanza, per mezzo di avvisi spediti dal funzionario responsabile ai Consiglieri e al Dirigente Scolastico con richiesta di affissione all'albo scolastico per informazione a tutti i docenti e allievi. Copia della convocazione con il relativo ordine del giorno è inviata al Consiglio Comunale di San Pietro al Natisone.

b) presiedere e disciplinare le sedute del Consiglio Comunale dei ragazzi.

c) convocare e presiedere la Giunta.

La carica di Sindaco coincide con la durata del Consiglio Comunale dei Ragazzi. Il Sindaco del CCdR non è immediatamente rieleggibile.

Art. 12

ATTRIBUZIONI DELLA GIUNTA

La Giunta si riunisce nella sede comunale di San Pietro al Natisone, fuori dell'orario scolastico. Alla riunione di giunta possono essere chiamati a partecipare anche i ragazzi/e dei gruppi di lavoro.

Art. 13

FUNZIONAMENTO DEL "CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI"

Le sedute del "Consiglio Comunale dei Ragazzi" sono valide **in prima convocazione** se è presente la maggioranza assoluta dei Consiglieri **e in seconda convocazione con qualunque numero di presenti purchè superiore a 7.**

Il consigliere assente per 3 sedute consecutive decade dal mandato ed al suo posto subentra di diritto il primo dei non eletti nella lista libera. (In caso di parità di voti il più anziano di età).

Le deliberazioni sono validamente adottate con la maggioranza dei presenti. Le deliberazioni del Consiglio, adottate nella forma di proposte o pareri, vengono verbalizzate dal funzionario comunale delegato. Vengono trasmesse al Sindaco il quale, entro trenta giorni dal ricevimento, formula risposta scritta sul problema o l'istanza formulata. Il Sindaco dovrà altresì informare sulle modalità che si intendono seguire per le eventuali soluzioni.

Il "Consiglio Comunale dei Ragazzi" può richiedere al Sindaco di porre all'ordine del giorno del Consiglio Comunale di San Pietro al Natisone uno specifico argomento per la relativa discussione, con le modalità disciplinate dal presente articolo. Il "Consiglio Comunale dei Ragazzi" dovrà riunirsi almeno tre volte durante ciascun anno del mandato. La sede del Consiglio è la sala consiliare del Palazzo Municipale con sede in Via Alpe Adria, 56 a San Pietro al Natisone.

Le sedute del "Consiglio Comunale dei Ragazzi" sono pubbliche.

Art. 14

SURROGA DEI CONSIGLIERI

In caso di dimissioni o di altre cause di cessazione della carica, viene proclamato consigliere il primo dei non eletti di quella lista.

Art. 15

GRUPPI DI LAVORO

Il "Consiglio Comunale dei Ragazzi" si articola in gruppi di lavoro o commissioni tematiche presiedute dall'Assessore competente a cui possono partecipare anche alunni non eletti **frequentanti qualsiasi ordine di scuola a San Pietro al Natisone.** Le commissioni sono un luogo di elaborazione comune e riferiscono dei lavori al Consiglio Comunale dei Ragazzi. Per garantire il funzionamento del CCdR, della Giunta e dei gruppi di lavoro nonchè per i rapporti tra il Consiglio Comunale e il Consiglio Comunale dei Ragazzi è nominato da parte dell'Amministrazione Comunale un consulente con specifiche competenze curricolari.

Il Consiglio Comunale di San Pietro al Natisone, indipendentemente da quanto disposto all'art. 13, si riunisce almeno una volta all'anno in seduta comune con il CCdR per ascoltare la relazione del Sindaco del CCdR.

Art. 16
DURATA

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi dura in carica 2 anni. Le elezioni per il primo rinnovo si svolgeranno nell'anno 2010 nei termini stabiliti dall'art. 7.

MODIFICATO CON DELIBERAZIONE CC n° 36 DEL 11.09.2010